

## Domani sera

# Secessione di paese, federalismo fiscale Dibattito a Treviso

Secessionismo di paese, federalismo fiscale, autonomie centralizzate sono solo palliativi oppure vere soluzioni al declino politico ed economico dell'Italia? «Dal mini-secessionismo alle macro-regioni». È questo il titolo del dibattito organizzato da Società Aperta Treviso che si svolgerà domani alle 21 a palazzo Giacomelli, a Treviso (piazza Garibaldi 13). Ne discuteranno Enrico Cisnetto, presidente di Società Aperta, Paolo Giaretta, senatore dell'Ulivo, Franco Miracco, portavoce del presidente della Regione Giancarlo Galan, Maurizio Sacconi, capogruppo della commissione lavoro di Forza Italia in Senato, Andrea Tomat, presidente della Fondazione Nord Est e Achille Variati, capogruppo in consiglio regionale per il Partito democratico. A moderare i lavori, Ugo Savoia, direttore del *Corriere del Veneto*. Temi di discussione, secessionismo, federalismo, autonomie. Se cessiamo di essere una nazione in un unico stato che cosa possiamo diventare? La soluzione riformista e federalista può unire

cattolici e laici? La Seconda Repubblica ha fallito sia il progetto politico di bipolarismo sia l'obiettivo del federalismo. È possibile ora pensare ad una nuova stagione, magari trainata ancora dal Nord Est, di una politica di reciproche legittimazioni e di un'idea di organizzazione dello Stato più moderna? Un assetto federale per uno Stato snello ed efficace senza enti inutili e ridondanti? L'idea lanciata da Società Aperta è quella di avviare la riforma dello Stato e delle autonomie locali indicando nella convocazione di un'Assemblea Costituente, eletta direttamente dal popolo, lo strumento più idoneo per poterla realizzare.

